

Egocentrismo dei nuovi decisori

17 Novembre 2022

Da Appello al popolo del 14-11-2022 (N.d.d.) Leggendo l'interessante libro di Stefano D'Andrea, "Italia nell'Unione Europea", emerge con forza la trasformazione di esperti giuristi ed economisti da interpreti della materia a creatori ex nihilo di nuova "scienza" basata esclusivamente sulla loro volontà e non su di un metodo. Stessa cosa è accaduta e sta accadendo nella medicina e biologia con la pandemia. Il "ce lo chiede l'Europa" e il nuovo "ce lo chiede la Scienza" da un lato hanno tolto la responsabilità a politici mediocri che avrebbero dovuto prendere decisioni non facili, dall'altro hanno spinto l'egocentrismo di rinomati studiosi su vette inesplorate di potere percepito. Se i nuovi demiurghi costruiscono i loro dogmi sulla base di un potere che gli viene dall'alto (la meritocrazia), è palese che non ci possa essere spazio per dibattito, politica e quindi democrazia autenticamente popolare. Il massimo a cui si può ambire è l'onore di tenergli il mantello. Provate a contraddire il faraone. Davide Visigalli